



Pellegrini... con Montfort

FRANCIA - La 37ª Marcia monfortana che si è svolta dal 21 al 28 luglio 2019 in Francia, aveva come slogan "Le pays nantais dans le coeur du Père de Montfort". Noi novizi, insieme a padre Alfio, abbiamo avuto la grazia di vivere questo pellegrinaggio in preparazione alla prima professione religiosa. Ci ha immersi nel grande desiderio del Padre di Montfort: ottenere da Dio buoni missionari sotto la protezione della Vergine Maria, e il dono della sapienza. Ci ha dato la gioia di sentirci frutto della sua incessante preghiera.

Alla luce di quanto abbiamo vissuto, condividiamo alcuni aspetti dell'esperienza.

La bellezza della Bretagna ci ha accompagnato a saper contemplare, con gli occhi del cuore, le meraviglie che il Signore ha operato in questa terra per mezzo del Santo di Montfort. Abbiamo toccato con mano, in modo più concreto e vivo, il suo zelo per le anime e il fuoco che ardeva nel suo cuore, mai spento dalle tante opposizioni, dai rifiuti e dalle croci.

E' stato motivo di particolare gioia la presenza di tanti laici che si sentono profondamente membri della grande famiglia monfortana.

Alcuni hanno curato l'organizzazione, testimoniandoci il loro spirito di servizio.

Altri si sono fatti direttamente pellegrini con noi. Il camminare a due a due ci ha richiamato lo stile "all'apostolica", tanto caro al Padre di Montfort. Ha permesso la conoscenza reciproca, la condivisione della propria esperienza di fede, l'arricchimento personale. Insieme a questo, abbiamo toccato con mano anche i nostri limiti: la fatica del cammino, la difficoltà di comunicare a causa della non conoscenza della lingua, il timore di aprirci di più.

Abbiamo, poi, avuto la possibilità di visitare i luoghi più significativi del nostro Fondatore. La casa natale a Montfort sur-Meu, condividendo la giornata con i novizi che li risiedono. A Saint Laurent-sur-Sèvre sulla tomba del Santo di Montfort abbiamo pregato con commozione e gioia per il dono della chiamata del Signore a far parte della piccola e povera Compagnia di Maria. La visita ai luoghi monfortani ha nutrito il desiderio di continuare la missione che san Luigi Maria ha lasciato ai suoi missionari, sotto la protezione della Vergine Maria.

Il nostro sincero grazie all'equipe che ha curato l'organizzazione per aver favorito la nostra presenza, alla comunità di Pont-château per l'accoglienza, a p. Efreem per la disponibilità e la passione con la quale ci ha guidati sui passi del Fondatore.

Salvatore Scalese